



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

Rep. n. 2023/0000018
Prot. RM/2023/0002723
del 29/09/2023

ORDINANZA

Oggetto: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al progetto di "*Realizzazione impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano liquido per autotrazione e ammendante compostato misto (ACM) di Casal Selce*", nel Comune di Roma, Municipio XIII, Città Metropolitana di Roma Capitale, in località Via di Casal Selce. PropONENTE: Società AMA SpA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA

Vista

la Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 e s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*", che, all'art. 1 comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo in carica fino al 31 dicembre 2026 "al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025" nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito "PNRR"), di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito Commissario Straordinario), al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale, come modificato dal successivo D.P.R. del 21 giugno 2022.

Visto

il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50, recante "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*", convertito, con modificazioni, nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l'art. 13 rubricato "*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*" che:

al comma 1, attribuisce al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall'art. 114, comma 3 della Costituzione, esercita le competenze assegnate alle regioni fra cui in particolare:

- "la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale;

- [omissis];
- [omissis];
- l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti;
- l'autorizzazione dell'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'art. 7, comma 4-bis del Decreto Legislativo 152/2006";

al comma 2, prevede che ai fini dell'esercizio dei compiti di cui al comma 1 *"il Commissario Straordinario, ove necessario, può provvedere a mezzo di ordinanza, sentita la regione Lazio, in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi anti-mafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, delle disposizioni del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*.

Visti

l'art. 13, co. 3, del su richiamato D.L. del 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, ai sensi del quale *"[...] Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. [...]"*;

l'art. 1, co. 5-bis, del D.P.R. 4 febbraio 2022, così come modificato dall'art. 1, lett. a) del D.P.R. 21 giugno 2022, che dispone che, per l'esercizio dei compiti di cui all'art. 1, comma 3, del citato D.P.R. 4 febbraio 2022, il *"[...] Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale [...]"*.

Viste

la Convenzione sottoscritta in data 20 gennaio 2023 tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale ai fini della costituzione della struttura commissariale in avvalimento a supporto del Commissario medesimo per il perseguimento delle finalità e l'esercizio delle funzioni allo stesso demandate in relazione sia agli interventi giubilaria sia per l'attuazione del Piano dei Rifiuti di Roma Capitale, acquisita al protocollo commissariale al n. RM45/2023.

Vista

la Disposizione n. 1 del 23.01.2023 e ss.mm.ii., con la quale il Commissario Straordinario ha costituito la struttura commissariale in avvalimento, ai sensi del richiamato art. 13 comma 3 del D.L. n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022, denominata *"Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025"* (di seguito *"Ufficio di supporto al Commissario"*), articolata in tre Direzioni, di cui la Direzione 2 *"Programmazione e gestione dei rifiuti a Roma"* (di seguito *"Direzione 2"*), è deputata alla definizione delle azioni e progettualità correlate all'attuazione del Piano Gestione Rifiuti di Roma Capitale.

Vista

la Direttiva Quadro 2008/98/CE ss.mm.ii che, nel disciplinare la Gestione e la gerarchia dei rifiuti e nel definire il "rifiuto" come *"qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia l'intenzione o l'obbligo di disfarsi"*, prevede che gli Stati membri realizzino, secondo i principi di autosufficienza e prossimità, una rete integrata di impianti che permettano il completamento delle diverse fasi della gerarchia rifiuti, adottando le migliori tecniche disponibili (BAT- *Best Available Techniques*).

Vista

la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)".

Viste

- la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

- la Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati.

Visto

il Regolamento UE n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "*relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*".

Vista

la Decisione 2014/955/UE della Commissione del 18 dicembre 2014, che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Visto

il Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio, dell'8 giugno 2017, che modifica l'allegato III della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la caratteristica di pericolo HP 14 «Ecotossico».

Vista

la Comunicazione 2018/C 124/01 della UE recante "*Gli orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti*" del 9 aprile 2018, che fornisce chiarimenti e orientamenti alle autorità nazionali, ivi incluse le autorità locali, e alle imprese riguardo alla corretta interpretazione e applicazione della pertinente normativa UE in materia di classificazione dei rifiuti, segnatamente in merito all'identificazione delle caratteristiche di pericolo, valutando se i rifiuti presentano una qualche caratteristica di pericolo e, in ultima analisi, classificando i rifiuti come pericolosi o non pericolosi.

Vista

la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, recepita con Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121.

Viste

le Direttive (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio:

- 2018/851 del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- 2018/852 del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio,

entrambe recepite con Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 che ha compiuto un'ampia revisione della parte IV del D.lgs. n. 152/2006.

Vista

la Direttiva 2018/850/UE del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti, che pone agli Stati membri l'obiettivo di diminuire progressivamente il collocamento in discarica dei rifiuti che possono essere avviati al riciclaggio o al recupero, recepita con Decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121.

Vista

la Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione Europea del 10 agosto 2018 che stabilisce le "*Conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (Best Available Techniques, BAT) per il trattamento dei rifiuti ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio*".

Visto

il Regolamento (UE) 2019/1021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione), che si pone l'obiettivo di *"tutelare la salute umana e l'ambiente dai POP" (persistent organic pollutants)*.

Visto

Il Regolamento (UE) 2019/636 della Commissione del 23 aprile 2019, recante modifica degli allegati IV e V del Regolamento (CE) n. 850/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Viste

la Delibera SNPA (Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente) n. 67 del 6 febbraio 2020 che approva delle *"Linee guida del sistema nazionale per la protezione dell'ambiente per l'applicazione della disciplina end of waste di cui all'art. 184 ter del D.lgs. n. 152/2006"* e la Delibera SNPA n. 105 del 18 maggio 2021 che approva il documento *"Linee guida sulla classificazione dei rifiuti"*, integrate con il Decreto Direttoriale n. 47 del 9 agosto 2021 del Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per l'Economia Circolare che ha introdotto, nell'ambito del Capitolo 3 delle Linee Guida stesse, il sotto paragrafo denominato *"3.5.9 – rifiuti prodotti dal trattamento meccanico/meccanico-biologico dei rifiuti urbani indifferenziati"*.

Visto

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante *"Norme in materia ambientale"*.

Visto

il D.M. del 29 gennaio 2007 *"Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i."*

Visto

il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 recante *"Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)"*, di modifica del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto

il Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 104 recante *"Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114"*.

Visto

il Piano Regionale dei Rifiuti della Regione Lazio, approvato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020.

Visto

Il Piano di Gestione dei Rifiuti di Roma Capitale (PGR-RC) approvato dal Commissario Straordinario con Ordinanza n. 7 del 1 dicembre 2022, prot. n. 227, ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 91/2022, in coerenza con gli indirizzi del Programma Nazionale per la Gestione Rifiuti, approvato con D.M. 24 giugno 2022, n. 257.

Atteso che

con Determinazione n. G02429 del 05 marzo 2020 la Regione Lazio ha rilasciato ad AMA SpA il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27 bis D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo al

progetto di "Realizzazione impianto di produzione compost di qualità da raccolta differenziata rifiuti urbani", Comune di Roma, località Via di Casal Selce.

Considerato che

AMA SpA, in data 30 settembre 2022, ha inoltrato presso la competente Autorità regionale, Direzione Regionale Ambiente – Area Valutazione di Impatto Ambientale, l'istanza per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. relativa al progetto di "Realizzazione impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano liquido per autotrazione e ammendante compostato misto (ACM) di Casal Selce", quale modifica sostanziale del progetto approvato con la citata Determinazione n. G02429/2020;

la Direzione Regionale Ambiente – Area Valutazione di Impatto Ambientale, con nota prot. n. 1215872 del 01 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 27 bis, co. 2 del suddetto D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha provveduto a comunicare alle Amministrazioni, Enti ed Uffici interessati l'avvenuta pubblicazione, nella sezione V.I.A. del sito web regionale, degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, così come previsto dall'art. 23 co. 4, del citato decreto, specificando la disponibilità della documentazione, in formato digitale, all'indirizzo <https://regionelazio.box.com/v/VIA-095-2022>;

con la medesima nota sopra citata, ai sensi dell'art. 27 bis, co.3, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è stato richiesto alle Amministrazioni e agli Enti coinvolti, per i profili di rispettiva competenza, di verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione depositata ai fini del prosieguo del procedimento, entro 20 giorni dalla trasmissione della comunicazione;

in forza dell'art. 13 del D.L. 50/2022, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 91/2022, la Direzione 2, al fine di proseguire le attività istruttorie finalizzate al rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha richiesto alla Regione Lazio, con note prot. n. RM927/2023 e- n RM1181/2023, il trasferimento del procedimento di cui sopra unitamente alla relativa documentazione tecnica-amministrativa;

la Regione Lazio, con nota prot. n. 617072 del 07 giugno 2023, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM1239, ha riscontrato le suddette note, trasferendo la documentazione dei procedimenti richiesti e comunicando contestualmente il relativo stato di avanzamento, nonché, relativamente al procedimento oggetto di valutazione, i contributi pervenuti dalle Amministrazioni e dagli Enti coinvolti di cui a seguire:

- nota prot. n. NA/18180/2022 del 22/12/2022 di Roma Capitale - Dipartimento Ciclo dei Rifiuti – P.O. Servizio Valutazioni ambientali (V.A.S.-V.I.A.-V.A.P.-A.I.A.), acquisita al protocollo regionale al n. 1317268 del 22/12/2022, con la quale è stato richiesto il perfezionamento della documentazione con richieste integrative anche in relazione agli ulteriori aspetti di competenza delle altre Strutture ed Uffici di Roma Capitale, recante in allegato la nota: prot. n. QG/2022/0047443 del 19/12/2022 del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Direzione Programmazione e Attuazione dei Piani di Mobilità Sostenibile, Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico;
- nota prot.n. 0136557 del 06/02/2023, con la quale l'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città Metropolitana della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, ha espresso: "in virtù dell'art. 12 co.1 delle NTA del PTPR approvato con DCR 5/2021 parere favorevole ai sensi dell'art. 146 co. 7 del Dlgs 42/2004, in merito alla modifica di un impianto di gestione di rifiuti da realizzare in località Casal Selce ad opera di AMA Spa (già favorevolmente valutato in deroga ai sensi dell'art.18 ter della LR 24/1998 con nota n. 682879 del 28/08/2019), e sotto il profilo dell'impatto ambientale, fermo restando le favorevoli valutazioni della Soprintendenza, ha espresso "giudizio favorevole per il proseguimento dell'iter approvativo dell'impianto";

la Direzione 2, con nota prot. n. RM1369 del 15 giugno 2023, verificata la documentazione amministrativa e tecnica disponibile nel sito web della Regione Lazio sopra indicato e valutata la completezza della stessa, ai fini del prosieguo del procedimento, ha richiesto ad AMA SpA di integrare la documentazione presentata con l'istanza P.A.U.R. in oggetto, ai sensi dell'art. 27 bis, co. 3, del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., entro 30 giorni dal ricevimento della nota;

AMA SpA, con nota prot. n. 0104525 del 07 luglio 2023 acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM1681, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;

la Direzione 2 ha pubblicato sul sito web <https://www.comune.roma.it/web/it/commissario-straordinario-di-governo-giubileo-2025.page>, la comunicazione a norma dell'art. 27-bis, co.4, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. relativamente alla pubblicazione dell'avviso al pubblico predisposto da AMA SpA ai sensi dell'art. 23, co. 1, lett. e) del citato decreto, trasmessa, con nota prot. n. RM1817 del 13 luglio 2023 alle seguenti Amministrazioni ed Enti interessati:

- CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE, Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette”;
- ROMA CAPITALE, Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, Servizio Valutazioni Ambientali (V.A.S.-V.I.A.-V.A.P.-A.I.A.);
- MINISTERO DELLA CULTURA:
 - o Segretariato Regionale del Ministero della Cultura per il Lazio;
 - o Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma;
- ARPA LAZIO;
- ASL ROMA 1;
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE;
- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ROMA;
- ANAS, Struttura Territoriale Lazio;
- REGIONE LAZIO:
 - o Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica: Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale – Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica;
 - o Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti: Area Rifiuti – Area Bonifica dei Siti Inquinati;
 - o Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca;
 - o Direzione Regionale Ambiente: Area Autorizzazione Integrata Ambientale – Area Qualità dell'Ambiente – Area Protezione e Gestione della Biodiversità – Area Servizi Informativi Ambientali, Natura in Campo e Servizi Tecnici Generali;
 - o Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo: Area Attuazione Servizio Idrico Integrato e Risorse Idriche – Area Tutela del Territorio;
- DIPARTIMENTO DI EPIDEMIOLOGIA DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – REGIONE LAZIO;
- PREFETTURA DI ROMA;
- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali;

l'intera documentazione inerente al progetto, comprensiva del suddetto avviso, è stata resa disponibile per la consultazione pubblica al seguente link:

<https://ditromacapitale.sharepoint.com/:f/s/dipiclorifiuti/EpJ3B5MUySJNn0ZVedKJuXUB3TgX5j4ZK2cCM58tK0ttRw?e=OET1DT>

con nota prot. n. RM2231 del 18 agosto 2023, la Direzione 2 ha chiesto ad AMA SpA di fornire, entro il 30 agosto 2023, le integrazioni contenutistiche richieste dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti, come di seguito riportate, nonché quelle formulate dalla Direzione stessa, ai sensi dell'art. 27 bis, co. 5, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

- nota prot. n. NA8657 del 10/08/2023 del Comune di Roma Capitale - Dipartimento Ciclo dei Rifiuti, Prevenzione e Risanamento dagli Inquinamenti, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM2175, avente ad oggetto "*Trasmissione richiesta di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione*" del suddetto Dipartimento, comprensiva dei seguenti allegati: nota prot. n. QG/33112 del 08/08/2023 del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, Servizio Progetti Stradali e Discipline di Traffico di richiesta di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione;

- nota prot. n. 0056512 dell'11/08/2023 di ARPA Lazio acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM2199, con particolare riferimento all'istanza di V.I.A., con la quale l'Agenzia ha rilevato la necessità di alcune specifiche integrazioni;
- nota prot. n. 0056513 dell'11/08/2023 di ARPA Lazio acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM2200 recante la richiesta di integrazioni nel merito dei contenuti della documentazione in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

con nota prot. n. 0132889 del 30 agosto 2023, acquisita in data 31/08/2023 al protocollo commissariale al n. RM2315, AMA SpA ha trasmesso le integrazioni contenutistiche richieste con la predetta nota prot. RM2231/2023;

con prot. NA20614/2023 del 14/09/2023, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM2487, Roma Capitale ha trasmesso, oltre il termine fissato per la richiesta di integrazioni, gli ulteriori contributi del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Direzione Pianificazione Generale, Servizio Coordinamento tecnico delle attività relative ai diversi tipi di inquinamento (nota prot. QI150004 del 05/09/2023) e del Dipartimento coordinamento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana, direzione Urbanizzazioni Primarie, U.O. Dissesto Idrogeologico, Servizio III Opere Idraulica (nota prot. QN164413 del 16/08/2023).

Considerato, altresì, che

l'intervento in oggetto rientra tra l'impiantistica individuata del Piano di Gestione Rifiuti di Roma Capitale, approvato con la sopracitata Ordinanza commissariale n. 7/2022 e, pertanto, è di rilevanza strategica ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Piano stesso;

l'intervento *de quo* rientra nei finanziamenti del Piano Nazionale Complementare (PNC) di cui all'art. 42 del D.L. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 91/2022, ai sensi Decreto Interministeriale del 31/08/2022 e s.m.i. ed è soggetto alle tempistiche ivi stabilite;

pertanto, con nota prot. n. RM2383 del 06 settembre 2023 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., fissando al 21 settembre 2023 il termine per l'espressione delle determinazioni delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti;

AMA SpA, con nota prot. n. 142476 del 15 settembre 2023, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM2519, ha inviato delle integrazioni spontanee, che sono state comunicate alle Amministrazioni ed agli Enti coinvolti dalla Direzione 2 con nota prot. n. RM2539 del 18 settembre 2023;

con successiva nota prot. n. 145496 del 20 settembre 2023, acquisita in pari data al protocollo commissariale al n. RM2567 di pari data, AMA SpA ha inviato un'errata corrige relativa alle citate integrazioni spontanee;

entro il 21 settembre 2023, termine fissato per la conclusione della Conferenza di Servizi, sono state acquisite le determinazioni delle seguenti Amministrazioni:

- parere Arpa Lazio relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale – nota protocollo n. 64587 del 21/09/2023, acquisita agli atti con protocollo n. RM2591 di pari data;
- parere Arpa Lazio relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale – nota protocollo n. 64584 del 21/09/2023, acquisita agli atti con protocollo RM2597 di pari data;
- parere Roma Capitale – nota protocollo NA/21273 del 21/09/2023, acquisita agli atti con protocollo RM2604 del 22/09/2023;
- parere Roma Capitale / Componente Atmosfera – nota protocollo NA/21277 del 21/09/2023, acquisita agli atti con protocollo RM2621 del 22/09/2023.

Tenuto conto

dello Studio di Impatto Ambientale e della documentazione progettuale, relativa ai titoli abilitativi richiesti nonché delle integrazioni ed approfondimenti forniti dal proponente, ai sensi del co. 3 e del comma. 5 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e di quelli acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi, costituenti parte integrante e sostanziale della documentazione progettuale stessa agli atti del procedimento.

Preso atto che

Roma Capitale, con nota prot. n. DG/4940 del 24 luglio 2019, ha richiesto alla Regione Lazio la sottoscrizione di un Accordo procedimentale, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., finalizzato all'emissione concordata, da parte di Roma Capitale, del Decreto di esproprio dei terreni di interesse, di proprietà della Regione Lazio;

la Giunta regionale, con D.G.R. n. 599 del 02 agosto 2019, ha autorizzato la Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio "a procedere con la stipula di un accordo procedimentale, ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990, volto all'adozione da parte dell'Amministrazione di Roma Capitale, previa intesa sulla misura della consistenza e dell'indennità, del Decreto che dispone l'esproprio dei terreni di proprietà regionale, distinti al Catasto Terreni del Comune di Roma al foglio 325, particelle 63p, 67p, 68p, 69p, 70p, 71p, 190p, per la realizzazione di un impianto di produzione compost di qualità da raccolta differenziata dei rifiuti urbani".

Atteso che

il procedimento di cui alla presente Ordinanza ha visto coinvolta la Regione Lazio e che, pertanto, si ritiene implicitamente acquisito il sentito di cui all'art. 13, comma 2 del D.L. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022,

per le motivazioni fin qui esposte e tenuto conto delle valutazioni acquisite nell'ambito del procedimento,

DISPONE

- 1) di adottare il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), che comprende la pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) dell'**impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano liquido per autotrazione e ammendante compostato misto (ACM) di Casal Selce**, da realizzarsi nel Comune di Roma, Municipio XIII, in località Via di Casal Selce, proposto da AMA SpA, quale modifica sostanziale del progetto approvato con Determinazione n. G02429/2020 della Regione Lazio;
- 2) di dare atto che il progetto esaminato risulta ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle condizioni ambientali riportate nel documento "*Valutazione di Impatto Ambientale Parere tecnico – istruttorio*", parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, di cui costituisce l'Allegato 1;
- 3) di approvare il progetto dell'impianto di trattamento integrato anaerobico ed aerobico della frazione organica da raccolta differenziata (FORSU) per la produzione di biometano liquido per autotrazione e ammendante compostato misto (ACM) presentato da AMA SpA costituito dagli elaborati elencati al capitolo 5 dell'*Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale*, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, di cui costituisce l'Allegato 2, come modificati dalle disposizioni e dalle prescrizioni elencate nei capitoli 3 e 4 dello stesso Allegato;
- 4) di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., AMA SpA - P.IVA e C.F. 05445891004, con sede legale in via Calderon de la Barca 87-00142 Roma, nella figura del legale rappresentante *pro tempore*, alla realizzazione dell'impianto in argomento, riconducibile all'Attività IPPC di cui all'Allegato VIII Parte II D.Lgs 152/2006 e s.m.i., codice IPPC 5.3. b) e all'esercizio nel rispetto delle specifiche prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico (Allegato 2), nonché in ottemperanza a quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) da adeguare secondo quanto riportato al successivo punto 7. Il gestore, 30 (trenta) giorni prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto, dovrà darne comunicazione, a mezzo PEC, all'Autorità Competente;
- 5) di autorizzare il recupero dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata costituiti da FORSU e rifiuto ligno-cellulosico, tramite trattamento combinato di digestione anaerobica ed aerobica, finalizzato alla produzione di biometano e ammendante compostato misto, con operazioni di recupero dell'allegato "C Operazioni di recupero" alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 come di seguito riassunte:
 - R13: messa in riserva dei rifiuti organici (EER 20 01 08 e 20 03 02) per il successivo trattamento anaerobico e dei rifiuti verdi (EER 20 02 01, 20 01 38 e 15 02 03) destinati al trattamento aerobico;

- R12: pretrattamento per la separazione del materiale organico all'interno della FORSU (destinato alla digestione anaerobica) dalle frazioni non trattabili presso l'impianto (vetro, plastica, ferro, ecc.) e pretrattamento della frazione verde (triturazione);
- R3: trattamento biologico anaerobico della frazione organica della FORSU e aerobico (compostaggio) dei rifiuti dal verde pubblico;

da effettuarsi secondo le specifiche tecniche e alle condizioni riportate nell'*Allegato Tecnico all'Autorizzazione Integrata Ambientale*, parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza, di cui costituisce l'Allegato 2.

- 6) di autorizzare il recupero dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata costituiti da FORSU e rifiuto ligno-cellulosico, tramite trattamento combinato di digestione anaerobica ed aerobica, finalizzato alla produzione di biometano e ammendante compostato misto, con operazioni di recupero dell'allegato "C Operazioni di recupero" alla parte IV del D.Lgs. 152/2006;
- 7) che AMA SpA adegui, entro 30 (trenta) giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento, il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC), secondo le prescrizioni contenute nel medesimo Allegato 2;
- 8) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni dalla data della presente Ordinanza; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- 9) di stabilire che l'efficacia temporale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, è pari a 10 anni dalla data della presente Ordinanza;
- 10) che AMA SPA, prima dell'avvio dei lavori, presti le garanzie finanziarie secondo le modalità, le tempistiche e gli importi previsti ai sensi della DGR Lazio n. 239/2009 e ss.mm.ii.;
- 11) che entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data della presente, AMA SpA dovrà acquisire l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis, comma 7-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

DISPONE altresì

- 1) che prima dell'avvio dei lavori dovrà essere perfezionato l'Accordo procedimentale tra Roma Capitale e Regione Lazio, di cui alla D.G.R. 599/2019, per la disponibilità delle aree;
- 2) l'immediata efficacia e pubblicazione della presente Ordinanza, ai sensi dell'art. 13, comma 2 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 3) la notifica della presente Ordinanza ad AMA S.p.A., nonché la trasmissione alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale, al Comune di Roma Capitale, all'ARPA Lazio, alla ASL RM 1 territorialmente competente;
- 4) di pubblicare integralmente la presente Ordinanza e tutti i suoi allegati sul sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo, raggiungibile al seguente indirizzo <http://commissari.gov.it/giubileo2025>

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante il "Codice del Processo Amministrativo".

Roma, 29/09/2023

Il Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa Cattolica

Prof. Roberto Gualtieri